



## AREA AMMINISTRATIVA

### DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO

N. 13 DEL 02-02-2017

OGGETTO: CIG Z7D1D2E94D- CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI anno 2017 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - TRAMITE MEPA - IMPEGNO DI SPESA

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

##### Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- La Deliberazione G.C n. 32 del 06/05/2016, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
- La Deliberazione C.C n. 20 del 30/05/2016, di approvazione del bilancio di previsione 2016, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
- Il Decreto Sindacale n° 2 del 11/01/2017, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

##### Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Rag. Rosalba Sanna;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

**Visto** il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 2445, che differisce al 31.03.2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017;

**Dato atto che** questo Ente, non avendo ancora approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017, si trova ad operare in regime di Esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 267/2000;

**PREMESSO:** - che con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo nr. 77 del 06.10.2015, si è provveduto mediante affidamento diretto alla Ditta Halley Sardegna di Assemini, per la conservazione sostitutiva del registro protocollo giornaliero;

**PRESO ATTO** che la scadenza del contratto in essere era fissata al 31/12/2016;

Richiamati:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.”*
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.”*
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);*
- L'art. 36 rubricato *“Contratti sotto soglia”* del D.Lgs. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* secondo cui *“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche*

*dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.”*

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

#### **Richiamati :**

- La determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011;
- La Legge 136/2010 in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- L'art. 16-bis, comma 10, D.L. n. 185/2008, così come modificato dalla Legge n. 2/2009 e la circolare del Ministero del Lavoro n. 35/2010 in materia di “Documento Unico di Regolarità Contributiva”;
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- Richiamati:
- L'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (...)”*;
- L'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita *“Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

**ATTESO** che il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82, integrato dalla legge n. 253/2010, nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) fornisce indicazioni sul processo di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, teso alla realizzazione di notevoli economie rispetto alla gestione tradizionale della documentazione;

- stabilisce che i documenti informatici, di cui per legge o regolamento è prescritta la conservazione, sono conservati in modo permanente con modalità digitali;

- l'art. 44, 1° comma del CAD, precisa che il sistema di conservazione dei documenti informatici deve assicurare l'identità certa del soggetto che ha formato il documento, la sua integrità e leggibilità, l'agevole reperibilità dei documenti e delle informazioni identificative, nonché il rispetto delle misure di sicurezza di cui al Disciplinare Tecnico allegato al Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003);

- l'art. 5 del D.P.C.M. 03.12.2013 prevede la possibilità di affidare il procedimento di conservazione, in tutto o in parte, ad altri soggetti pubblici o privati;

- con circolare n. 65/2014 l'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) ha previsto le modalità per l'accreditamento e la vigilanza sui soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione

dei documenti informatici di cui all'articolo 44-bis, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Dato atto che in questo comune è stata avviata la conservazione dei documenti , con la generazione e conservazione del registro giornaliero di protocollo, a norma dell'art. 7 del D.P.C.M. 03.12.2013, con affidamento della conservazione alla ditta Unimatica SPA, soggetto accreditato presso l'Agid;

Che a decorrere dall'11.08.2016 tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale ed entro il 01.04.2017 dovranno adeguare i sistemi di conservazione già esistenti alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 03.12.2013;

CHE il Comune utilizza i software prodotti dalla ditta Halley, per cui, tenuto conto del precedente affidamento del servizio di conservazione del registro protocollo, si reputa opportuno disporre l'affidamento del servizio di archiviazione e conservazione a norma dei documenti informatici (fatture, delibere, determine, mandati, reversali, quietanze, documenti del protocollo etc.) in favore della sopc. Unimatica Spa per il tramite di Halley Sardegna, per garantire la conservazione degli atti in capo ad un unico soggetto accreditato, un unico processo di trasferimento giornaliero ed un unico referente per il servizio;

**CONSIDERATO** che le norme relative alla conservazione e alla validità degli atti firmati digitalmente riportate in diverse fonti tra le quali il D.Lgv. 07.03.2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e la Deliberazione del Centro Nazionale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione CNIPA del 19.02.2004 n. 11 “*Regole Tecniche per la riproduzione e conservazione dei documenti ...*” prevedono che la conservazione sostitutiva possa essere svolta esclusivamente da società accreditate presso la DigitPA (ora AGID) ex art. 44 bis, comma 1, D.Lgs. 82/2005 che rispettano gli elevati standard di qualità e sicurezza normativamente previsti per il mantenimento della validità giuridica degli atti;

**Dato atto** che la Ditta Halley si avvale di UNIMATICA S.p.A. conservatore accreditato AGID;

**Dato atto** che i software Halley in dotazione presso l’Ente hanno la possibilità di interfacciarsi direttamente e automaticamente con gli applicativi che gestiscono un servizio di conservazione sostitutiva degli atti o dei documenti informatici;

**Che** sul mercato elettronico della pubblica amministrazione è presente la tipologia di servizio consona all'ente, al costo di € 1.200,00, IVA esclusa, riferito al canone del servizio dalla data di attivazione e fino al 31.12.2017;

**Atteso che** i prodotti offerti sul Mercato Elettronico risultano adeguati alle esigenze dell’Amministrazione per caratteristiche prestazionali e qualità, così come il prezzo offerto risulta vantaggioso rispetto ai vigenti prezzi di mercato;

**Viste** ed esaminata l’offerta presenti all’interno del Mercato Elettronico e verificato che la Ditta “HALLEY SARDEGNA, Indirizzo Sede Legale Via Ticino 5 - 09032 - Assemini(CA) Partita IVA 03170580926, si avvale della Ditta Unimatica, (soggetto accreditato AGID) per la conservazione della documentazione digitale;

**RITENUTO** opportuno e urgente provvedere in merito, per garantire quanto prima il rispetto della normativa in materia di archiviazione e conservazione dei documenti in formato digitale;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016, nuovo Codice degli appalti, ed in particolare gli artt. 35, 36, 37 e 38;  
**DATO** atto che è possibile procedere all’ordine diretto (OdA) con la ditta Halley Sardegna srl, ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, per le motivazioni sopra esposte;

**Vista** la bozza d'ordine n. 3480940 , caricata all'interno del MEPA, per un importo di € 1.200,00 piu' IVA di legge, quale canone annuo, attivo fino al 31.12.2017, per un importo complessivo di € 1.464,00 ogni onere compreso;

**Considerato che** ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si è acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che nel caso specifico risulta essere il n. Z7D1D2E94D;

**Ritenuto pertanto** dover procedere all'affidamento diretto alla Ditta Halley per il servizio della conservazione documentale dei seguenti documenti: a) registro protocollo giornaliero, b) fatture (passive ed attive) c).e altri documenti dell'Ente (contratti, delibere, determine, atti, altri documenti di protocollo....);

**Richiamato** l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** l'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000, il quale dispone *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

**Acquisita** la seguente documentazione della Ditta Halley Sardegna:

- Acquisizione d'ufficio verifica annotazioni riservate sul portale web dell'ANAC;
- Acquisizione d'ufficio certificato regolarità contabile (DURC) n. prot. INAIL 5825722 del 20.12.2016 valido fino al 19.04.2017;

**Ritenuto pertanto:**

- di dover procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, , in favore della Ditta "HALLEY SARDEGNA Indirizzo Sede Legale Via Ticino 5 - 09032 - Assemini(CA) Partita IVA 03170580926, per il servizio di conservazione documentale sostitutiva mediante la Ditta Unimatica soggetto accreditato AGID;
- di dover procedere all'impegno di spesa per l'importo complessivo di € **1.464.00 IVA compresa;**

**Visto** l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;*

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

**Tutto ciò premesso;**

**DETERMINA**

AREA AMMINISTRATIVA -  
DEMOGRAFICO n.13 del 02-02-2017  
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

**Di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di affidare** il servizio di archiviazione e conservazione a norma dei documenti informatici dell'ente, di cui al D.C.P.M. 3/12/2013, e piu' precisamente: a) registro protocollo giornaliero, b) fatture (passive ed attive) c) e altri documenti dell'Ente (contratti, delibere, determine, atti, altri documenti di protocollo....), a favore della ditta Halley Sardegna ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA,;

**Di approvare** la bozza d'ordine n. 3480940 caricata all'interno del MEPA, per la sua successiva trasmissione digitale sul portale elettronico;

**Di dare atto** che ai sensi dell'art. 192 comma 1 D.lgs 267/2000:

- il fine è quello di adempiere alle nuove regole sulla conservazione digitale di archiviazione e conservazione a norma dei documenti informatici dell'ente, come richiesto dal Codice dell'Amministrazione Digitale;
- l'oggetto dell'appalto è il servizio di conservazione documentale in attuazione al D.C.P.M. del 3/12/2013, in favore della sopc. Unimatica Spa per il tramite di Halley Sardegna, per garantire la conservazione degli atti in capo ad un unico soggetto accreditato, un unico processo di trasferimento giornaliero ed un unico referente per il servizio;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nel documento d'ordine nr. 3480940, che verrà sottoscritto digitalmente;
- la modalità di scelta del contraente è l'ordine diretto (OdA), ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 attraverso consultazione delle offerte presenti sulla piattaforma on-line del MEPA;
- l'importo del contratto è pari € **1.200,00 +I.V.A.**;
- la durata del contratto ha scadenza al 31.12.2017;
- il contratto si intende stipulato mediante sottoscrizione digitale dell'ODA generato automaticamente dalla piattaforma stessa;

**Di provvedere** all'assunzione dell'impegno della somma di € **1.464,00 I.V.A. compresa** sul capitolo 1043 sul predisponendo Bilancio di esercizio 2017, che presenta una disponibilità previsionale di € 13.816,82;

**Di impegnare** la somma complessiva di € **1.464,00, IVA compresa**, in favore della Ditta "HALLEY SARDEGNA Indirizzo Sede Legale Via Ticino 5 - 09032 - Assemini(CA) Partita IVA 03170580926;

**Di dare atto** che ai sensi dell'art. 163 del DPR 267/2000, che la suddetta spesa non è frazionabile in quanto a carattere continuativo necessario per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Di dare atto che** il servizio di archiviazione e conservazione dei documenti elettronici, verrà espletato da UNIMATICA S.p.A. di Bologna, Ente conservatore accreditato AGID, in accordo con Halley Sardegna srl;

**Di dare atto** che il Responsabile dell'ufficio provvederà a nominare il "Responsabile del servizio di conservazione", individuandolo nella Società Unimatica S.P.A. di Bologna;

**Di dare atto che** la transazione finanziaria avverrà dietro presentazione di regolare fattura contabile, sul conto corrente dedicato intestato a alla Ditta secondo quanto previsto all'art. 3 della legge 136/2010;

**Di dare atto che** l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2017;

AREA AMMINISTRATIVA -  
DEMOGRAFICO n.13 del 02-02-2017  
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

**Di trasmettere** il presente atto al Servizio finanziario dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza

**Di dare atto che** il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs 267/2000;

**Di dare atto che** ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

**Di nominare** Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del Dlgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna;

**Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000\*\*\*

Il Responsabile del Servizio  
F.to Elisa Ercoli

\*\*\*\*\*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

IMPEGNO DI SPESA						
N.		42	sub	Anno 2017	del 09-02-2017	Comp./Res. C
Capitolo 1043	Articolo	Cod. bil. 1010203	SIOPE	Descrizione capitolo: SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI: PRESTAZIONE DI SERVIZI		
Causale impegno		CIG Z7D1D2E94D- CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI anno 2017 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - TRAMITE MEPA - IMPEGNO DI SPESA				
Importo operazione		€. 1.464,00				

Villa Sant'Antonio, li 08-02-2017

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ardu Rossella

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo [www.comune.villasantantonio.or.it](http://www.comune.villasantantonio.or.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Elisa Ercoli

\*\*\*\*\*

**Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.**

**Il Funzionario**

Villa Sant'Antonio li